



Documento 15 Maggio



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	N. ORE SETTIMANALI	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Ventimiglia Silvana	Lingua e letteratura Italiana	4	X
Prof.ssa Ventimiglia Silvana	Storia	2	X
Prof.ssa Palazzolo Marina	Lingua e cultura Inglese	3	X
Prof.ssa Pasinati Maria	Storia dell'arte	3	X
Prof.ssa Bivona Vitina	Matematica	2	X
Prof.ssa Bivona Vitina	Fisica	2	X
Prof.ssa Asaro Giuseppa	Discipline Plastiche scultoree	3	X
Prof.ssa Asaro Giuseppa	Laboratorio di figurazione (disc. plastiche scultoree)	3	X
Prof.ssa Cuccia Gaetana	Discipline Pittoriche	4	X
Prof.ssa Cuccia Gaetana	Laboratorio di figurazione (disc. pittoriche)	4	X
Prof.ssa Lollo Angelina Carmelina	Filosofia	2	
Prof. Di Pietra Salvatore	Religione Cattolica	1	X
Prof. Giovenco Stefano	Scienze Motorie Sportive	2	X
Prof. Bongiorno Antonino	Sostegno	18	X

Coordinatrice del consiglio di classe Prof.ssa Bivona Vitina
Segretaria del consiglio di classe Prof.ssa Asaro Giuseppa
Rappresentanti degli alunni :Taormina Giuseppe, Galati Martina
Rappresentante dei genitori: Signora Granatelli Antonia

COMMISSARI INTERNI

Prof.ssa	Asaro Giuseppa	Discipline plastiche Scultoree
Prof.ssa	Cuccia Gaetana	Discipline Pittoriche
Prof.ssa	Lollo Angelina Carmelina	Filosofia

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE SEZIONE ARTI FIGURATIVE

N	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Alfieri	Manuela	IV D
2	Bellomonte	Nadia	IV D
3	Carollo	Giuseppa	IV D
4	Catania	Sergio Elio	IV D
5	D'Alessandro	Giorgia	IV D
6	Farina	Valentina	IV D
7	Ferrara	Giorgia	IV D
8	Galati	Martina	IV D
9	Graziano	Guida	IV D
10	Guida	Carla Altea	IV D
11	Ippolito	Aurora	IV D
12	Muratore	Ginevra	IV D
13	Scarpa	Roberto	IV D
14	Schillaci	Claudia	IV D
15	Taormina	Giuseppe	IV D
17	Ventimiglia	Evita	IV D

PROFILO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curriculum dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura.

In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e la architettura.

Inoltre attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe all'inizio dell'anno scolastico era formata da 17 allievi, 14 ragazze e 3 ragazzi, di cui uno diversamente abile, tutti provenienti dalla IV D, dopo il secondo quadrimestre una ragazza non ha più frequentato. Il contesto socio ambientale di provenienza degli studenti si può definire medio e solo pochi genitori si sono mostrati disponibili a collaborare con i docenti nel percorso formativo dei propri figli. La maggior parte degli allievi provengono dallo stesso biennio, soltanto alcuni hanno seguito percorsi didattici diversi.

Il clima di lavoro è sempre stato sereno e basato su valori di rispetto e collaborazione, tutti hanno seguito abbastanza regolarmente le lezioni e nel corso del triennio si sono mostrati corretti nei comportamenti e nel rispetto delle regole scolastiche, evidenziando, seppur a livelli differenziati, sufficiente motivazione ed interesse. Più marginale è stata la partecipazione attiva al dialogo educativo, in quanto molti risultano poco inclini all'intervento spontaneo. Comunque, a conclusione del ciclo scolastico si può affermare che un ristretto numero di alunni ha acquisito un valido metodo di studio e si sono impegnati sempre con interesse e continuità, acquisendo in modo organico i contenuti disciplinari e le competenze richieste e facendo registrare anche buoni risultati nelle materie di indirizzo. Altri studenti, pur se dotati di buone capacità, hanno raggiunto mediamente risultati sufficienti a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato.

Altri alunni, che facevano registrare all'inizio del secondo biennio dei livelli molto carenti nell'ambito logico-scientifico e linguistico e un disorganico metodo di studio, hanno migliorato gradualmente la loro preparazione, grazie soprattutto alla buona volontà e ad un'applicazione più costante che ha permesso di eliminare in parte le incertezze e le lacune pregresse e di acquisire nel complesso obiettivi minimi, anche se in qualcuno di essi permangono le carenze negli ambiti su citati, per i suddetti allievi in generale si registrano risultati migliori nelle materie di indirizzo, per le quali hanno manifestato una certa predisposizione

OBIETTIVI RELAZIONALI

Seguendo le indicazioni del POF, il Consiglio di classe ha prefissato, per ciascun alunno, la formazione di una personalità consapevole della propria identità, capace di gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, sul confronto, sulla disponibilità al cambiamento e ad una formazione permanente.

In quest'ottica son stati programmati obiettivi relazionali comuni:

- Favorire la coscienza di sé e l'autostima
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e di giudizio
- Potenziare la capacità di apertura alla diversità (sociale, culturale, fisica)
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri
- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno

A conclusione del triennio, anche se con modalità differenti, tutti gli alunni hanno gradualmente migliorato e/o potenziato le loro capacità relazionali.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso, sono capaci di:

- riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non, e applicarli in situazione adeguate;
- leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea;
- riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale, sociale ed artistico;
- riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento;
- orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di "indirizzo";
- leggere un'opera a vari livelli: iconico-strutturale, contestuale, tecnico e simbolico;
- approfondire, rielaborare, correlare, sintetizzare le conoscenze in base ad un obiettivo dato;
- esporre, con adeguata proprietà di linguaggio, i contenuti appresi, utilizzando i registri specifici delle singole discipline;
- ordinare e rappresentare graficamente i dati raccolti, registrarli e organizzarli utilizzando strumenti opportuni;
- effettuare ricerche di immagini, di documenti e testi in archivi cartacei e digitali;
- usare internet e mezzi multimediali ai fini dell'elaborazione di archivi digitali o progettuali;
- individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- ragionare per identificare problemi e individuare possibili soluzioni;
- riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- argomentare e valutare criticamente

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

METODI

Metodo della comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica) :

- lezione frontale dialogata;
- dialoghi, conversazioni, dibattiti su diverse tematiche;
- brain storming

Metodo della ricerca su materiale cartaceo e multimediale:

- raccolta materiali,
- scelta e rielaborazione materiali

Metodo esperienziale che ha privilegiato il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta:

- osservazione,
- lavori individuali e di gruppo;
- autocorrezione degli elaborati;
- lezione interattiva;
- esercitazione di vario genere;
- lezioni "all'aperto";
- esercitazioni di rilievo sul campo;
- visite guidate a mostre e musei;
- visione di film e di rappresentazioni teatrali;
- partecipazione ai progetti del P.O.F.

Metodo scientifico

- procedimento induttivo, deduttivo e di confronto;
- problem solving;
- costruzioni di schemi e mappe concettuali, grafici

Interventi di recupero e di potenziamento cruciali ed extracurricolari,

- pluridisciplinarietà;
- interventi individualizzati.

STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:- considerare l'alunno sempre soggetto attivo del processo didattico, abituandolo ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;

- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- incentivare, in ogni modo, ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- favorire la produzione di presentazioni multimediali;
- monitorare le assenze;
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, ma che li abituassero a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;

STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- quotidiani, testi specialistici
- mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- fonti fotografiche
- aula multimediale, biblioteca scolastica
- laboratorio linguistico;
- laboratori ed aule attrezzate per le discipline di indirizzo

RECUPERO-POTENZIAMENTO-POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti. Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici.

ATTIVITA' INTEGRATIVE- ORIENTAMENTO

Accanto alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola, che hanno consentito agli allievi di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

PROGETTI

La classe negli anni precedenti ha partecipato ai seguenti progetti: "Palermo apre le porte" e "Educarneval 2015"

VERIFICHE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche-progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei

La misurazione dell'apprendimento è stata espressa con un voto che va da 1 a 10, tenendo conto dei livelli relativi all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, secondo la seguente griglia :

SCARSO (1-2)	Rifiuto delle verifiche, gravi carenze di base, nessuna conoscenza nemmeno dei contenuti elementari
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3)	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose Difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali.; scarsa coerenza progettuale Esposizione molto disorganica e confusa
INSUFFICIENTE (4)	Conoscenze parziali e lacunose .Difficoltà nell'applicazione dei contenuti didattici. Analisi stentate e parziali; scarsa coerenza progettuale. Esposizione disorganica
MEDIOCRE (5)	Conoscenze incerte ed incomplete. Difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, elementi grafico-progettuali. Limitata autonomia nell'applicazione dei contenuti didattici. Esposizione incerta
SUFFICIENTE (6)	Conoscenze essenziali. Capacità di cogliere gli aspetti fondamentali dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico-progettuali semplici. Esposizione semplice, anche se con qualche incertezza
DISCRETO (7)	Conoscenze abbastanza sicure. Capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico-progettuali complessivamente adeguate Esposizione corretta
BUONO (8)	Conoscenze complete. Capacità di lavorare in modo autonomo. Analisi corrette e rielaborazioni personali con alcuni collegamenti dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico pittoriche fondate e corrette. Esposizione chiara ed appropriata
OTTIMO (9)	Conoscenze ampie ed approfondite. Padronanza di argomenti e problematiche e capacità di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico pittoriche corrette e originali .Esposizione chiara, corretta ed appropriata
ECCELLENTE (10)	Conoscenze approfondite e rielaborate. Capacità di collegare autonomamente i contenuti didattici, attingendo anche da ambiti pluridisciplinari, di analizzare in modo critico, argomentando con precisione e di cercare soluzioni adeguate per situazioni nuove. Analisi e sintesi grafico-pittoriche approfondite ed originali. Esposizione efficace ed articolata

Per la valutazione finale, oltre che dei livelli di acquisizione degli obiettivi disciplinari, si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- livello di raggiungimento degli obiettivi relazionali e cognitivi trasversali fissati dal consiglio di classe;
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno e costanza nello studio;
- particolari situazioni problematiche e/o di disagio
- grado di maturazione globale conseguito

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione

V o t o	Comportamen to	Partecipazio ne	Frequenza e puntualità	Sanzioni disciplinari	Uso del materiale e delle strutture della scuola
10	S e m p r e corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabil e
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmen te responsabile
8	Sostanzialmen te corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabi le con danneggiam enti volontari
5	Decisamente scorretto	Decisamente passiva	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabi le con danneggiam enti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione agli relativi indicatori avverrà secondo i criteri seguenti:

- 10 devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
- 9 devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

- 8 devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni
- 7 devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni
- 6 devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni
- 5 devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/ CREDITO SCOLASTICO

- Gli alunni che nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Assiduità nella frequenza e / o ingressi a 2 ^a ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenz e < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o i ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenz e < 10% e / o ingressi a 2 ^a ora < 10%	0 assenze ≥ 10 % e / o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenz e < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	0 assenze ≥ 10 % e / o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenz e < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%	0 assenze ≥ 10 % e / o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenz e < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipaz ione al dialogo educativo	0 (negati vo)	0,3 (positiv o)	0 (negati vo)	0,3 (positiv o)	0 (negati vo)	0,3 (positiv o)	0 (negativ o)	0,3 (positiv o)	0 (negativ o)	0,3 (positiv o)
Attività compleme ntari ed integrative	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI
Credito 3° e 4° anno	3-4		4- 5-		5- 6		6- 7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
Media	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	

a) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.

b) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.

c) In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il

voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero

CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle

previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

d) In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate.

SIMULAZIONE DELLE PROVE

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e di aprile: la seconda prova (progettazione pittorica) si è svolta nei giorni 21, 22 e 23 marzo; la prima prova il giorno 16 marzo

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, che si è svolta il giorno 06 Aprile, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi.

La prova ha coinvolto le seguenti discipline: lingua e letteratura inglese, filosofia, fisica, discipline plastiche.

I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina** La durata massima della prova è stata di **180 minuti**. Il testo della simulazione della terza prova d'esame si allega in copia al presente documento, di cui fa parte integrante

GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE ESAMI

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA ESAMI 2015/2016

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
2) COMPETENZA LESSICALE-SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<u>TIPOLOGIA A</u>		
3) COMPrensione DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	2
	Completa e/o esauriente	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
<u>TIPOLOGIA B</u>		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 1
	Pertinente ma semplice	2

	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
TIPOLOGIA C – D		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 – 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 1
	“ pertinenti ma sintetici	2
	“ ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 - 1
	Semplice ma lineare	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
	TOTALE	15 _____/

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

Tabella in corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in quindicesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC	SUF F	DISCRETO	BUON O	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	≤ 5	6 -7	8 -9	10	11-12	13	14	15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

*Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta
Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina*

Nome e Cognome del candidato/a _____ Classe V sez _____

INDICATORI	LIVELLI	P u n t i	Punteggio assegnato														
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Fisica			Discipline plastche					
			Q. 1	Q.2	Q. 3	Q. 1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q. 2	Q.3			
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Risposta non data o non pertinente	1															
	Molto lacunosa	2															
	Parziale e approssimativa	3															
	Essenziale	4															
	Ampia	5															
	Approfondita e completa	6															
2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1															
	Disorganica	2															
	Essenziale	3															
	Adeguate	4															
	Organica	5															
3. PADRONANZA LINGUISTICA E/O DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Molto carente	1															
	Carente	2															
	Essenziale	3															
	Adeguate/ completa	4															
<u>Punteggio totale di ciascun quesito¹:</u>																	
<u>Punteggio totale per disciplina²</u>																	

¹somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori ²media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

Punteggio della prova (in quindicesimi) _____/15 (media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TABELLA DI VALUTAZIONE II PROVA D'ESAME DI STATO DISCIPLINE PITTORICHE

<i>Il candidato</i>		<i>La classe V</i>	
	COMPETENZE TECNICHE Abilità nell'utilizzo di strumenti, materiali e tecniche artistiche. Rappresentazione della forma.	COMPETENZE PROGETTUALI Abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera pienamente attinente al tema.	CREATIVITÀ
voto da 1 a 4	I pochi elementi visivi dell'elaborato non evidenziano alcuna competenza tecnica	Non segue un iter progettuale.	Non affronta il tema dato, non esprime considerazioni sull'argomento
voto da 5 a 7	Utilizza in modo molto incerto e superficiale le tecniche artistiche, commettendo gravi errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma ne è fortemente penalizzata.	Esegue in modo frammentario e confusionario le fasi progettuali. L'elaborato è sporco, mancante di osservazioni scritte che esplichino le scelte progettuali.	L'elaborato non mostra alcun tentativo di ricerca visiva. Le composizioni sono frutto di stereotipi.
voto da 8 a 9	Utilizza le tecniche in modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici. Non riesce ad ovviare all'errore. L'elaborato è di difficile lettura formale.	Esegue in modo incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti. Poche e confuse sono le osservazioni scritte che esplicano le scelte progettuali.	L'elaborato evidenzia, nella fase dallo schizzo al bozzetto, una modesta ricerca formale. Ricorre all'uso di stereotipi o immagini già viste.
voto 10	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Lo elaborato è leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio.	L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.
voto 11	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Le scelte tecniche e formali concorrono ad una corretta fruizione dell'opera. L'elaborato è ben leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio. La presentazione formale e testi scritti sono semplici e supportati da alcune valutazioni personali.	La ricerca formale è esaurientemente sviluppata nella fase dallo schizzo al bozzetto. Vi sono nell'elaborato varie proposte compositive. L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.
voto da 12 a 13	L'elaborato evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo corretto e approfondito le fasi di progetto. Buona/Ottima la presentazione formale, esaurienti sia i testi visivi che scritti che esplicano le scelte progettuali sviluppate.	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ben articolata. il tema è analizzato ampiamente. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali il candidato sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando un proprio linguaggio espressivo.
voto da 14 a 15	L'elaborato evidenzia padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Eccellente la presentazione formale, piena-mente esaurienti sia i testi visivi che scritti che esplicano le scelte progettuali sviluppate con coerenti ed appropriate valutazioni personali.	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ampia articolata ed originale. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che il candidato verifica e rielabora, sceglie la più congeniale e la realizza mostrando ampie competenze tecniche.
media/ 15	competenze tecniche/15	competenze progettuali/15	creatività/15

voto attribuito in...../15

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Candidata/o _____

SCARSO	MEDIOCR E	SUFFI CIENT E	DISCRE TO	BUONO	OTTIMO						
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O											
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale						1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva						1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio/10											
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI											
Possesso di conoscenze						1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare						1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione						1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica						1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio/18											
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE											
Capacità di autovalutazione e autocorrezione						Imprecisa/Stentata					1
						Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio/2											
										TO TA LE/ 30

Classe V Sezione _____ Data _____/2016
in decimi ed in trentesimi

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINT O	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
voto in 30/30	9-11	12-15	16-19	20	21-23	24-26	27-29	30

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: *MATEMATICA*

DOCENTE: *Prof.ssa Vitina Bivona*

TESTI ADOTTATI M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi - Matematica Azzurro -Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Il docente laddove è stato necessario ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:2

NUMERO DI ORE ANNUALI : 64

PROFILO DELLA CLASSE

Dall'analisi della situazione di partenza, effettuata all'inizio dell'anno scolastico tramite un sondaggio generale, si è evidenziato che mentre una ristretta parte della classe si trovava a livelli quasi sufficienti, la restante parte presentava delle vistose lacune di base e una scarsa abitudine al ragionamento rigoroso e deduttivo.

Quindi si è iniziato lo svolgimento del programma lentamente, attivando forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero dovuto far parte del loro bagaglio culturale. Dopo tale periodo una parte della classe è riuscita, con la guida del docente, ad affrontare meglio l'uso delle tecniche e delle procedure studiate sì da accelerare lo svolgimento del programma alternando continuamente recuperi e nuove lezioni. In generale il programma non è stato svolto del tutto a causa delle numerose assenze degli alunni, delle continue e ripetute spiegazioni di alcuni argomenti di difficile apprendimento, del recupero effettuato tra febbraio e marzo nelle ore curriculari e della non puntualità degli alunni a sottoporsi sia alle verifiche orali che scritte.

Ogni argomento trattato è stato corredato da un numeroso gruppo di esercizi ed esercitazioni in classe allo scopo di agevolare e stimolare le conoscenze teoriche e pratiche. Ad ogni spiegazione sono seguite più verifiche alla lavagna per misurare il grado di comprensione ed operare gli approfondimenti necessari per poi procedere alla valutazione mediante verifiche orali ed esercitazioni scritte di tipo tradizionale e/o domande a scelta multipla, quesiti a risposta aperta o chiusa. Sia durante il recupero che nello svolgimento dei nuovi argomenti si ha avuto cura di giustificare e motivare ogni procedimento sì da coinvolgere gli alunni nelle spiegazioni; non sono mancate in classe letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione durante le lezioni, ritenendo più proficuo, più che una ripetizione mnemonica di formule, stimolare gli allievi a riflettere sui procedimenti. In tutto questo operare l'insegnante ha avuto cura di modificare, secondo le necessità degli studenti, le proprie competenze comunicative al fine di rendere più chiara la trattazione degli argomenti e facilitarne la comprensione.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici la classe, si è suddivisa in tre fasce: La prima, ristretta, costituita da allievi che con costanza, serietà ed impegno via via crescente, sono riusciti a superare le iniziali incertezze, a potenziare il metodo di studio, a utilizzare consapevolmente le tecniche con appropriato uso delle capacità logico-deduttive e del linguaggio, raggiungendo per tanto un livello mediamente discreto; la seconda fascia costituita da allievi che guidati dal docente e stimolati a riflettere sugli errori commessi, attraverso l'ascolto e le continue ripetizioni sono passati da uno scarso livello a una preparazione mediamente sufficiente; la terza fascia è costituita da un esiguo gruppo di allievi. Questi ultimi, pur se costantemente stimolati, non sono riusciti a raggiungere una preparazione adeguata a causa di un impegno discontinuo.

La valutazione finale è stata elaborata tenendo conto, oltre che del grado di conoscenze acquisite, della partecipazione alla attività svolte, della volontà e dell'impegno mostrato, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del numero di assenze.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back data la lacunosa e frammentaria conoscenza delle nozioni che avrebbero far parte del loro bagaglio culturale.

Durante le ore curricolari e extracurricolari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alla attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli da numerosi esercizi ed esercitazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare consapevolmente il linguaggio matematico

Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze

Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze

Potenziare le capacità logiche (selezione, applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteristiche delle funzioni lineari	Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico per punti
Funzione esponenziale	Potenza ad esponente reale Caratteristiche delle funzioni esponenziali Equazioni esponenziali
Funzione logaritmica	Logaritmo Caratteristiche di una funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Espressioni logaritmiche
Topologia della retta dei numeri reali	Insiemi infiniti Insiemi limitati ed illimitati Intorni di un punto Punto di accumulazione e punto isolati
Limite di una funzione reale	Il limite Definizione di limite per x tendente ad un valore finito Definizione di limite per x tendente ad un valore infinito Limite destro e sinistro Operazioni sui limiti Teoremi sui limiti Risoluzione di forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero (no Regola di Ruffini)

Continuità delle funzioni reali	Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali Calcolo degli asintoti obliqui Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte Il grafico probabile di una funzione
---------------------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Volta per volta si è condotto lo studio per problemi prendendo spunto da situazioni concrete per giungere via via all'astazione. Il metodo deduttivo è stato il completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali, frequenti ripetizioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Verifiche orali
Esercitazioni scritte di tipo tradizionale
Quesiti a risposta aperta o chiusa

IL Docente
Prof.ssa Vitina Bivona

MATERIA: *FISICA*

DOCENTE: *Prof.ssa Vitina Bivona*

TESTI ADOTTATI : U AMALDI - L'Amaldi 2.0 - Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Laddove è stato necessario il docente ha fornito fotocopie e materiale aggiuntivo per completare spiegazioni o per aggiornamenti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI :61

PROFILO DELLA CLASSE vedi profilo matematica

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Dall'inizio dell'anno scolastico sono state attivate forti azioni di feed-back. Durante le ore curriculari si è ritenuto opportuno dedicare alcune ore alle attività di recupero durante il quale si sono ripresi alcuni argomenti trattati corredandoli con test a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare consapevolmente il linguaggio fisico

Potenziare il metodo di lavoro e di organizzazione delle proprie conoscenze

Potenziare le capacità di collegamento delle conoscenze

Potenziare le capacità logiche (selezione, analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati)

Capacità di utilizzare le conoscenze matematiche per la risoluzione dei problemi posti dall'ambiente

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Suono	Le onde . le onde periodiche le onde sonore Le caratteristiche del suono I limiti di udibilità L'eco
La Luce	Onde corpuscoli I raggi di luce La riflessione e lo specchio piano Gli specchi curvi La rifrazione e le riflessione Le lenti La macchina fotografica L'occhio Microscopio e cannocchiale La dispersione della luce La diffrazione e l'interferenza

Cariche e correnti elettriche	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb
Campo elettrico	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme le linee del campo elettrico L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano
La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici e le leggi di Ohm resistori in serie ed in parallelo La forza elettromotrice L'effetto Joule L'estrazione degli elettroni
Elettromagnetismo	La forza magnetica Le linee del campo magnetico Forze tra correnti L'intensità del campo magnetico

STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono alternati i metodi induttivo e deduttivo. Il metodo deduttivo è stato un completamento di quello induttivo, sono state analizzate situazioni già risolte cercando di dedurre in un secondo momento i risultati a mezzo ragionamenti. Durante le lezioni non sono mancate le letture del testo, sintesi dei concetti tramite appunti, dialogo e riflessione. Sono state effettuate lezioni interattive e/o frontali. Frequenti ripetizioni, esercitazioni in classe e a casa, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Verifiche orali e domanda a scelta multipla quesiti a risposta aperta o chiusa

IL Docente
Prof.ssa Vitina Bivona

MATERIA: *FILOSOFIA*

DOCENTE: *Prof.ssa Lollo Angelina Carmela*

TESTO ADOTTATO: Abbagnano Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 55

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato allo svolgimento delle lezioni prestando attenzione ed evidenziando interesse. I livelli di preparazione, pur in presenza di qualche allievo che ha acquisito i contenuti soltanto nei nuclei fondamentali, sono in sintonia con gli obiettivi programmati. La classe ha studiato in modo costante, conosce complessivamente il pensiero degli autori, evidenziando buone competenze di analisi di sintesi. Solo alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione solo sufficiente manifestando, in particolare nella chiarificazione di concetti e nell'individuare relazioni fra i filosofi studiati, delle lievi incertezze. La classe, ineccepibile dal punto di vista del comportamento, si presenta eterogenea per capacità, preparazione di base, interesse, attitudine e senso di responsabilità.

Per quanto concerne la sfera cognitiva, gli obiettivi raggiunti risultano pertanto differenziati.

Tutti gli allievi, quindi, diversificandosi naturalmente nelle conoscenze, nelle competenze e nelle capacità sono in grado di:

- discutere in modo personale dei contenuti acquisiti.
- riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico.
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema.
- problematizzare, individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.

L'insegnamento-apprendimento della filosofia nel corso del corrente anno scolastico è stato finalizzato, infatti, al conseguimento dei seguenti obiettivi

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Attraverso tempi aggiuntivi e lezioni di approfondimenti e di rielaborazione dei contenuti trattati, i ragazzi sono stati messi nelle condizioni di recuperare tematiche sulle quali avevano evidenziato delle difficoltà.

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscere:

- il pensiero dei vari autori in modo consapevole e critico;
- le categorie essenziali del pensiero filosofico in relazione agli autori studiati;
- il lessico specifico dei vari settori del sapere filosofico.

Abilità:

- Saper esporre conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e -appropriato
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper trasferire la questione del movente delle azioni umane da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica
- Saper leggere un testo filosofico e contestualizzarlo, saper argomentare in modo lineare e coerente su temi e problemi, saper orientarsi sulla linea della storia del pensiero filosofico

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contenuto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Criticismo	✓ Kant
Il romanticismo tedesco	✓ Hegel
La critica al sistema hegeliano	✓ Schopenhauer ✓ Kierkegaard
Dallo Spirito all'uomo	✓ Feuerbach ✓ Marx
La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi	✓ Freud ✓ Nietzsche ✓ Arendt

STRATEGIE DIDATTICHE

Strumenti

L'attività didattica, inoltre, si è avvalsa dei seguenti strumenti operativi: il manuale in adozione con antologia inclusa, il dizionario di filosofia, mappe concettuali

Scelte metodologiche

La metodologia ha tenuto conto del criterio storico-problematico ed ha inteso far acquisire a ciascun allievo conoscenze organiche, precise e collegate.

Ogni unità didattica ha fatto ricorso alla lezione frontale supportata dal dialogo, dalla discussione e dal dibattito .

Nel lavoro didattico si sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- semplificazione dei contenuti proposti (senza per questo scadere nella banalità);
- sforzo costante per motivare gli alunni all'interesse e alla partecipazione.

VERIFICHE

Il grado di apprendimento degli alunni è stato accertato con periodiche verifiche orali e scritte. Le prove scritte sono state sempre formulate per verificare il livello di preparazione raggiunto dagli alunni e per essere un valido esercizio in preparazione della terza prova degli esami di stato.

Le valutazioni relative all'assegnazione dei voti, infine, hanno tenuto conto dell'apprendimento e della comprensione dei contenuti, dell'uso appropriato del linguaggio specifico e della capacità di riflettere, argomentare, correlare, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi riscontrati nelle diverse fasi del processo didattico educativo.

Circa i criteri di valutazione sommativa finale si fa riferimento alla griglia di valutazione scelta . dal C.d.c. e riportata nel presente documento.

Circa i criteri di valutazione sommativa finale si fa riferimento alla griglia di valutazione scelta . dal C.d.c. e riportata nel presente documento.

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none">• Almeno due per quadrimestre

IL Docente

Prof.ssa Lollo Angelina Carmelina

MATERIA: *DISCIPLINE PITTORICHE*

DOCENTE: *Prof.ssa Gaetana Cuccia*

TESTI ADOTTATI: Il linguaggio dell'arte. Elena Tornaghi .

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: dispense, fotocopie, immagini fotografiche, testi di storia dell'arte, computer, proiettore, strumenti vari utili all'espletamento delle attività grafiche e/o pittoriche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni disegnano e dipingono per esprimersi e per appropriarsi della forma. Utilizzano le principali tecniche pittoriche e grafiche e sono inoltre in grado di realizzare incisioni e stampe d'arte (acquaforte). Gli alunni a vari livelli, sono in grado di affrontare un tema progettuale partendo dall'analisi delle problematiche ad esso connesse, sanno affrontarlo per gradi di difficoltà, si pongono problemi estetico- compositivi e trovano soluzioni varie a questi. Nel corso del secondo biennio hanno approfondito alcuni aspetti del restauro e della tutela dei beni culturali, solo alcuni hanno conservato queste esperienze nel loro bagaglio culturale. Lo studente con progettazione differenziata disegna e dipinge generalmente copiando immagini. Riconosce le forme, i colori ed è in grado di ricomporre immagini da piccoli ritagli.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI ED ATTIVITA'
Percezione visiva	<ul style="list-style-type: none">• Il colore .• La teoria di Itten i sette contrasti.• I contrasti di superficie: La modificazione della superficie pittorica nella storia dell'arte. (dal dadaismo a Piero Manzoni). Esercitazioni pittoriche.

<p>Le tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>incisione e stampa d'arte</p> <p>acrilico, acquerello, ecoline,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La incisione e stampa d'arte: i materiali, gli strumenti e le attrezzature. • Realizzazione di acqueforti, dalla preparazione della lastra di zinco alla stampa. • La serigrafia. Tecnica, strumenti e possibilità espressive. • Gli inchiostri e le ecoline: esercitazioni • L'acrilico: lo stencil, ricerche di composizioni informali, tecniche miste.
<p>rappresentazione dello spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prospettiva intuitiva • Esercitazioni grafiche e pittoriche di rappresentazione di interni ed esterni. • La figura umana nello spazio
<p>Contenuti del progetto "correnti artistiche del novecento"</p>	<p>Quadro d'insieme delle avanguardie e delle tendenze artistiche del 900 e del nostro secolo, visione di riproduzioni fotografiche e video.</p>
<p>Progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni grafico-pittoriche su tema dato studi preparatori, bozzetto in scala, ambientazione e relazione progettuale. • Umanità e alterità • Uomo e animale • La violenza sulle donne • Il viaggio come metafora della vita • Il cibo nell'arte
<p>Stilizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scomposizione e sintesi della forma. • Esercitazioni grafico pittoriche: forme fitomorfe, L'albero.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività sono state correlate a quelle di laboratorio della figurazione svolte da me nella stessa classe (3 ore). In effetti una netta distinzione tra le due materie è una forzatura, pur se nelle discipline pittoriche si è puntato soprattutto all'approfondimento dei presupposti teorici della disciplina . Con la prof.ssa Asaro docente di discipline plastiche e laboratorio della figurazione (scultura) sono stati concordati alcuni contenuti ed attività soprattutto in ambito progettuale. A supporto delle attività didattiche sono state fornite agli studenti alcune dispense. Per quanto possibile gli interventi sono stati adeguati alla personalità di ciascuno studente. La didattica di laboratorio artistico, ha risposto efficacemente alle esigenze della classe. Gli studenti sono stati invitati a raccogliere informazioni ed immagini sugli argomenti trattati. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi.

VERIFICHE

<p>tipologia elaborati grafico-pittorici quesiti a risposta sintetica verifica orale dialogata</p>	<p>Ogni lavoro è stato visionato da me che ho aiutato lo studente a trovare soluzioni alternative ai problemi compositivi. Non correggo quasi mai intervenendo sul lavoro dello studente ma propongo esempi tratti dall'arte o invito ad osservare elementi della realtà circostante. Le verifiche quotidiane sono un commento al lavoro. Il voto è invece attribuito periodicamente al momento della consegna dell'elaborato. Per l'attribuzione del voto vedi tabella valutazione dipartimento pittura.</p>
--	---

IL DOCENTE
Prof.ssa Gaetana Cuccia

MATERIA *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***DOCENTE: Prof.ssa Silvana Ventimiglia****TESTO ADOTTATO** *Liberamente* volume 3, Saviano Angioloni Giustolisi Mariani Pozzebon Panichi, edizioni Palumbo**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4****NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 1****ORE ANNUALI SVOLTE 136****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V D manifesta un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo.

Dal punto di vista cognitivo un'esigua parte della classe mostra di possedere sufficienti competenze ed abilità, e qualche alunno emerge per capacità di riflessione; mentre il resto appare provvisto di un livello culturale molto modesto e mostra difficoltà e incertezze nell'avvalersi di un metodo di studio corretto e funzionale. Solo pochi elementi hanno migliorato i loro processi di apprendimento, acquisendo le competenze specifiche, riuscendo a individuare gli elementi innovativi nelle correnti letterarie e negli autori, mentre il resto della classe si è attestata su un piano di netta mediocrità.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Si è curato lo sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle competenze testuali e pragmatico-comunicative; la capacità di riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione; la capacità di ricollegare i messaggi e i testi letterari al loro contesto ambientale e storico, nonché l'acquisizione di un metodo efficace di analisi diretta dei testi e di interpretazione delle opere letterarie, sviluppando anche la capacità di riconoscere e distinguere i principali generi letterari.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico. Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.
2. la seconda metà dell'Ottocento: l'età del Verismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. Il romanzo realista. La Scapigliatura.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga. La formazione e il pensiero. I romanzi giovanili e l'approccio al verismo. Il ciclo dei vinti.
3. tra Ottocento e Novecento: l'età del Decadentismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica; le opere. L'incontro con Nietzsche e il mito del superuomo. Giovanni Pascoli. La formazione e il pensiero, la poetica e le opere.
4. letteratura di guerra e di pace.	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.
5. il Novecento: la coscienza della crisi	Italo Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. Le tecniche narrative. I romanzi.
6. il ventennio tra le due guerre: il male di vivere	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere. L'ermetismo. Montale: la poetica e le opere.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalle prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso compiti scritti, svolti in classe in un tempo massimo di tre ore, e attraverso interrogazioni orali.

E' stata verificata la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, nonché la competenza espositiva. Per quanto riguarda la correzione degli elaborati scritti, si è verificato il rispetto dell'istruzione compositiva, la correttezza ortografica e morfo-sintattica, la precisione semantico-lessicale, la pertinenza e originalità dei contenuti.

IL DOCENTE
Prof.ssa Silvana Ventimiglia

MATERIA *STORIA*

DOCENTE: *Prof.ssa Silvana Ventimiglia*

TESTO ADOTTATO *Milleduemila*, vol. III, autore Castronovo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 64

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Conoscere la pluralità delle interpretazioni e dei modelli storiografici. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura. Rielaborare i percorsi storici in modo critico. Sviluppare la coscienza civile affinando la sensibilità verso la democrazia e il multiculturalismo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La costruzione dello Stato.	Destra e Sinistra al Governo. Le problematiche post Unitarie.
2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana; Le tensioni internazionali; La Grande guerra.
3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa; I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.

4. La seconda guerra mondiale.	Il conflitto; La resistenza; La caduta del fascismo.
5. Il dopoguerra	La Repubblica Italiana; I trattati di pace; Le Nazioni unite; La guerra fredda.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalla prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso questionari scritti, svolti in classe in un tempo massimo di due ore, e attraverso interrogazioni orali.

IL DOCENTE
Prof.ssa Silvana Ventimiglia

MATERIA *STORIA DELL'ARTE*

DOCENTE Prof.ssa *Mariella Pasinati*

TESTI ADOTTATI

AA: CARLO BERTELLI

Titolo : *LA STORIA DELL'ARTE 4 - 5*

Ed. B. MONDADORI

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Per le lezioni CLIL sono stati utilizzati materiali scritti ed elaborati da me, tanto per i testi di riferimento che per le esercitazioni e le verifiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015) 70

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE *Si è puntato soprattutto ad un recupero di tipo metodologico, potenziando la lettura selettiva e l'analisi del testo.*

OBIETTIVI

- 1) Potenziamento della capacità di leggere e interpretare un'opera a partire dalle sue caratteristiche tecniche, formali e strutturali
- 2) Potenziamento delle capacità di collocare correttamente un'opera data a partire dal riconoscimento delle caratteristiche del linguaggio formale con cui è stata prodotta.
- 3) Potenziamento delle capacità di individuare, a partire da opere date, la poetica e il linguaggio formale dell'artista
- 4) Capacità di esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento
- 5) Capacità di cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea del Novecento
- 6) Learners will be able to:
 - a) compare different paintings
 - b) analyze the main characters of paintings
 - c) explain Key-words
 - d) use content-obligatory vocabulary
 - e) use content-obligatory grammatical structures
 - f) use content-obligatory functional language

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
-------------------------	------------------

<p>1. Il linguaggio romantico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Romanticismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> ➤ Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> ➤ Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i> ➤ Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
<p>2. The Sublime in the Romantic painting: the works of Turner and Friedrich</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turner: <i>Snowstorm: Steamboat Off A Harbour's Mouth</i> ➤ Friedrich: <i>Wanderer Above The Sea Of Fog</i>
<p>3. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali ➤ Millet: <i>Le spigolatrici</i> ➤ Courbet: <i>Lo studio dell'artista; Funerale ad Ornan</i> ➤ Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> ➤ Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
<p>4. IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ IMPRESSIONISM: main characters of the movement
<p>5. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Post-impressionismo – Espressionismo ➤ Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i> ➤ Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Caffè di notte</i> ➤ Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> ➤ Fauves - Matisse: <i>La stanza rossa</i> ➤ Fauves – Derain: <i>Donna in camicia</i> ➤ Die Brücke-Kirkner, Marcella, <i>Cinque donne nella strada</i>

<p>6. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali ➤ Picasso: <i>Casetta nel giardino</i>; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia di paglia</i> ➤ Il Futurismo: poetiche e caratteri formali ➤ Boccioni: <i>Stati d'animo: gli addii</i>; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> ➤ Benedetta: <i>Comunicazioni terrestri</i>, <i>Comunicazioni marittime</i>, <i>Comunicazioni aeree</i>, <i>Comunicazioni radiofoniche</i>, <i>Comunicazioni telefoniche</i>
<p>7. L'arte oltre la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali ➤ Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto</i>; ➤ Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>;
<p>8. Lyrical and geometric abstraction: two works by Kandinskij and Mondrian</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comparison between Kandinsky's <i>First Abstract Watercolor</i> and Mondrian's <i>Composition with red, yellow and blue</i>
<p>9. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dadaismo e Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche ➤ Duchamp: <i>Il grande vetro</i>; <i>LHOOQ</i>; <i>Fountain</i> ➤ Ernst: <i>La vestizione della sposa</i> ➤ Dalí: <i>La persistenza della memoria</i>
<p>10. La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Otto Dix: <i>Der Krieg</i>; <i>Trittico della guerra</i> ➤ Picasso: <i>Guernica</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti:

- *linguistico-strutturali*
- *tecnici*
- *iconici e figurativi*

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Le prove di verifica sono state svolte in forma scritta e orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state effettuate prove scritte con quesiti a risposta singola e colloqui orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Visita di studio a Villa Florio

- *Visita alla mostra ANNA LINA E LE ALTRE La storia dell'UDI di Palermo attraverso le carte del suo archivio storico (1945/85*
- *presso l'Archivio Storico Comunale di Palermo*
- *Visita di studio alle opere di Benedetta Cappa (Palazzo delle Poste) (da effettuare entro Maggio)*

IL Docente

Prof.ssa Maria Pasinati

MATERIA *SCIENZE MOTORIE*

DOCENTE: *Prof. Giovenco Stefano*

TESTI ADOTTATI

Corpo libero Due -movimento e salute ed. Marietti Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Video proiettore, computer

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE : 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 42

OBIETTIVI

Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute. Elementi di primo soccorso. Obiettivi minimi: conoscere sinteticamente i concetti fondamentali di uno stile di vita sano.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza.
Elementi di pronto soccorso	Urgenze ed emergenze. Primo soccorso per i principali traumi ossei, articolari e muscolari.
Elementi di anatomia	Sistema muscolare .Apparato osteo-articolare
Il linguaggio del corpo	La comunicazione e il linguaggio. Il linguaggio corporeo. La prossemica.
Alimentazione	Gli alimenti nutrienti e la loro funzione. Il fabbisogno energetico. La dieta equilibrata.
Il doping	Classificazione delle sostanze dopanti nello sport

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Gli argomenti sono stati trattati teoricamente anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

VERIFICHE

Le verifiche sono state orali. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

IL Docente
Prof. Stefano Giovenco

MATERIA **RELIGIONE**
DOCENTE **Di Pietra Salvatore**

Testi adottati: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.
Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in class

OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none">- i fondamenti biblici della sessualità- valore e significato della gestualità- matrimonio e scelta celibataria- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none">- linguaggio umano e linguaggio religioso- il problema dell'ispirazione- il problema della verità biblica- cenni di ermeneutica biblica- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none">- il valore intrinseco della vita- ricerca di un significato per la sofferenza umana- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

Il Docente
Prof. Di Pietra Salvatore

MATERIA: *LINGUA E CULTURA INGLESE*

DOCENTE: *Prof.ssa Marina Palazzolo*

TESTI ADOTTATI: Spiazzi, Tavella "Performer" Vol 2/3 Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd, video, LIM

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D è composta da 17 alunni. Una alunna si è ritirata nel corso del secondo quadrimestre. Tutti gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo ad un clima sereno ma poco collaborativo.

Rispetto agli anni precedenti la classe ha mostrato un rallentamento nell'apprendimento ed incostanza nello studio. La partecipazione, la motivazione e l'interesse allo studio della lingua inglese sono stati inadeguati, nonostante il rapporto con la docente sia sempre stato positivo.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano: un esiguo gruppo di alunni, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno proficuo, ha conseguito le competenze richieste. Gli altri alunni, per le motivazioni suddette, hanno evidenziato difficoltà nella produzione sia orale che scritta.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Trattazione degli argomenti con modalità diverse

Graduazione delle conoscenze

Potenziamento delle capacità di produzione orale e scritta con recupero morfo-sintattico, lessicale e comunicativo

Apprendimento collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- ✓ Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- ✓ Utilizzare i termini lessicali specifici.
- ✓ Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- ✓ Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- ✓ Sapere relazionare in lingua.
- ✓ Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.
- ✓ Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<i>An Age of Revolutions (Specification 7)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Gothic Novel • Mary Shelley: Frankenstein • Reading: “The creation of the Monster”
<i>The Romantic Age (Specification 8)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Emotion vs Reason • A new Sensibility • Romanticism in English paintings: • C. D. Friedrich “ Wanderer above a sea of fog • J. Constable “The White Horse” “The Hay Wain” “Salisbury Cathedral from the Meadows” • W. Turner “Snow Storm” “ The Great fall of the Reichenbach” • J. Austen “Pride and Prejudice”
<i>The Victorian Age (Specification 10)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria’s reign • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • C. Dickens : Oliver Twist • Reading “Oliver wants some more” • R.L. Stevenson: “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” • The Pre-Raphaelite painters: • J. Millais: “Ophelia” • D.G. Rossetti “Ecce ancilla domini” • Aestheticism • Oscar Wilde: “The picture of Dorian Gray”
<i>The Modern Age (Specification 13)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Edwardian Age: Securing the vote for women • World War I • World war I in English Painting: Paul Nash:” Menin Road” • The Modernist Spirit in Painting • Sigmund Freud • The Modern Novel • J. Joyce: Dubliners • G. Orwell: Nineteen Eighty-four

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura ed analisi di testi visivi
- Cooperative learning

VERIFICHE

TIPOLOGIA:

Verifiche scritte:

- Analisi del testo
- Quesiti a risposta singola
- Questionari
- Trattazione sintetica

Verifiche orali:

- Colloqui
- Esposizioni
- Interventi spontanei e/o indotti

FREQUENZA:

- Due verifiche scritte quadrimestrali
- Due verifiche orali quadrimestrali

La Docente
Prof.ssa Marina Palazzolo

MATERIA: *DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE*

DOCENTE:

TESTI ADOTTATI Diegoli-Manuali d'Arte-Electa Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Dispense-Riviste d'Arte-Sussidi Multimediali

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che hanno avuto difficoltà nell'uso dei metodi rappresentativi e dell'uso del colore. Dei primi, attraverso la correzione si è approfondito l'aspetto grafico rappresentativo con integrazioni allo stesso progetto.

Per gli allievi che hanno avuto la necessità di un maggiore e più approfondito uso del colore, si sono effettuate lezioni frontali e personalizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra i molteplici obiettivi, quello di acquisire una consapevolezza progettuale, che sappia tenere in debita considerazione, la chiarezza della lettura di un progetto, saper usare ogni mezzo possibile per una progettazione che sia allo stesso tempo espressione di competenza, sensibilità e creatività. Individuare e saper elaborare un iter progettuale completo, coerente con la traccia assegnata e attento agli aspetti tecnici, statici, funzionali, estetico plastici. Gli alunni quindi dovranno operare un'attenta analisi soggetto, schizzi, tavole grafiche, prospettive intuitive, proiezioni, campionature, ambientazione e relazione finale illustrativa. Conoscere le tecniche della scultura. Analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici e strutturali di un'opera d'arte con particolare attenzione alla scultura, e di questa saper comunicare valore estetico, culturale e concettuale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LE TECNICHE, I MATERIALI, I SUPPORTI	DISEGNO A MANO LIBERA L'USO APPROPRIATO DEI DIVERSI MATERIALI RESA DEL CHIAROSCURO, LA SUPERFICIE (RIFLESSI, OMBRE, RUVIDEZZA....) ACQUERELLO TECNICHE MISTE SCELTA E PREPARAZIONE DEI SUPPORTI
LE FASI DEL PROGETTO	ANALISI DEL SOGGETTO, INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CULTURALI, CONCETTUALI E SOCIALI. ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI CHIAVE DEL TEMA SCHIZZI PRELIMINARI TAVOLE DEFINITE CON I METODI DI RAPPRESENTAZIONE CONVENZIONALE. AMBIENTAZIONE CON PROSPETTIVA E RELAZIONE

STRATEGIE DIDATTICHE

Frequente è stato il monitoraggio di ciascun allievo per capire e favorire il progresso individuale rispetto alla situazione di partenza. Nell'arco del triennio, si sono effettuate lezioni dialogate, finalizzate alla comprensione e all'apprendimento degli aspetti culturali, storici, concettuali, nonché estetici e sociali della ricerca artistica. Non sono mancati i momenti di collaborazione tra studenti attraverso lavori di gruppo, fondamentali per consolidare i rapporti di relazione e scambio migliorando anche il loro profitto.

VERIFICHE

Elaborati grafici per attestare una conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica; capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase; capacità creative, concettuali e di rielaborazione.
Test a risposta aperta per l'analisi dell'opera

La Docente
Prof.ssa Giuseppa Asaro

MATERIA: *LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE*

DOCENTE: *Prof.ssa Giuseppa Asaro*

TESTI ADOTTATI: Diegoli-Manuali d'Arte-Electa Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Dispense-Riviste d'Arte-Sussidi Multimediali

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che hanno avuto difficoltà nell'uso dei metodi rappresentativi e dell'uso del colore. Dei primi, attraverso la correzione si è approfondito l'aspetto grafico rappresentativo con integrazioni allo stesso progetto. Per gli allievi che hanno avuto la necessità di un maggiore e più approfondito uso del colore, si sono effettuate lezioni frontali e personalizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analizzare con consapevolezza gli elementi morfologici e strutturali di un'opera d'arte con particolare attenzione alla scultura, e di questa saper comunicare valore estetico, culturale e concettuale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Sculture bifrontali	Prototipi e realizzazione di modelli in argilla.
Restituzione plastica di un'opera pittorica	Produzione di elaborati in argilla con la tecnica del rilievo.
Analisi ed elaborazione di opera scultorea	Rilievo e rappresentazione di opere scultoree da fonte fotografica con tecnica mista Individuazione del materiale Riproduzione dell'opera Patinatura del pezzo

STRATEGIE DIDATTICHE

Frequente è stato il monitoraggio di ciascun allievo per capire e favorire il progresso individuale rispetto alla situazione di partenza. Nell'arco del triennio, si sono effettuate lezioni dialogate, finalizzate alla comprensione e all'apprendimento degli aspetti culturali, storici, concettuali, nonché estetici e sociali della ricerca artistica. Non sono mancati i momenti di collaborazione tra studenti attraverso lavori di gruppo, fondamentali per consolidare i rapporti di relazione e scambio migliorando anche il loro profitto.

VERIFICHE

Prova pratica Verifiche delle competenze acquisite attraverso la disciplina e il laboratorio

Prof.ssa GIUSEPPA ASARO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
Prof.ssa Silvana Ventimiglia	Lingua e letteratura Italiana	
Prof.ssa Silvana Ventimiglia	Storia	
Prof.ssa Angelina Carmelina Lollo	Filosofia	
Prof.ssa Marina Palazzolo	Lingua e cultura Inglese	
Prof.ssa Vitina Bivona	Matematica	
Prof.ssa Vitina Bivona	Fisica	
Prof.ssa Maria Pasinati	Storia dell'arte	
Prof.ssa Cuccia Gaetana	Discipline pittoriche	
Prof.ssa Cuccia Gaetana	Laboratorio di figurazione (disc Pittoriche)	
Prof.ssa Giuseppa Asaro	Discipline plastiche scultoree	
Prof.ssa Giuseppa Asaro	Laboratorio di figurazione (disc plastiche scultoree)	
Prof. Stefano Giovenco	Scienze motorie e sportive	
Prof. Salvatore Di Pietra	Religione	
Prof. Antonino Bongiorno	Sostegno	
<i>Rappresentanti di classe componente alunni</i>		
Giuseppe Taormina		
Martina Galati		
<i>Rappresentante di classe componente genitori</i>		
Antonia Granatelli		
<i>Dirigente Scolastico</i>		
Prof. Maurizio Cusumano		

ALLEGATI : Simulazione terza prova esami

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI FILOSOFIA
Anno scolastico 2015/2016
classe V Sez D

1) Per i Romantici quali sono le vie all'accesso alla realtà e all'Assoluto ?

2) Qual è per Hegel la funzione della filosofia?

3) Cosa descrive Hegel nella "Fenomenologia dello spirito"?

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI FISICA
Anno scolastico 2015/2016
classe V Sez D

1) Spiega il fenomeno dell'eco

2) Illustra il fenomeno della riflessione totale e spiega cosa si intende per angolo limite.

3) Definisci la forza elettromotrice mettendo in evidenza le sue caratteristiche e l'unità di misura

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI INGLESE
Anno scolastico 2015/2016
classe V Sez D

1) What is meant by Victorian compromise ?

2) What are the distinctive features of the Victorian compromise?

3) What were Victorian workhouses like?

DOMANDE DI DISCIPLINE PLASTICHE
A.S. 2015/2016

1) Alla morte di Degas, nel 1917, furono ritrovate nella sua bottega 150 sculture di cera o 5353 di terra. Quando l'artista era ancora vivo, l'insieme era rimasto quasi sconosciuto al grande pubblico, ad eccezione della *Ballerina di 14 anni*, presentata da Degas alla mostra impressionista del 1881.

Il candidato descriva l'opera, la tecnica e il materiale.



2) Esistono diversi tipi di sculture, ma in generale si possono individuare due categorie principali: sculture per addizione, la cui forma viene creata aggiungendo materiale (creta, argilla, cera, cartone, cartapesta), e sculture per sottrazione, in cui la forma viene creata sottraendo materiale (pietra, legno) da un blocco iniziale.

Il candidato a scelta descriva una tecnica.

3) Il primo passo dello scultore è quello di realizzare un bozzetto grafico in scala, che serve come guida per il lavoro da realizzare. Il passo successivo è modellare la scultura in creta.

Nel caso di un tuttotondo e nelle sue dimensioni definitive, come si procede?

Il candidato descriva la metodologia.
